



## Linee guida CISV per la collaborazione con le imprese

### PREMESSA

La ONG CISV, impegnata nella lotta alla povertà e per la promozione dei diritti nel mondo, è persuasa che i vari stakeholders che operano per lo sviluppo economico di un territorio siano chiamati ad agire in sinergia, al fine di utilizzare in maniera efficiente le risorse, di valorizzare le rispettive capacità acquisite e di incrementare le opportunità di sviluppo.

E' importante accogliere e facilitare l'attitudine di molte imprese alla Responsabilità Sociale, all'innovazione sociale ed economica e al rispetto dell'ambiente, al fine di incrementare gli investimenti, le infrastrutture e le opportunità di lavoro per le popolazioni svantaggiate e vulnerabili dei territori in cui operiamo.

Questo documento, che si ispira alla Carta dei principi CISV (2011), declina quindi l'orientamento dell'ONG CISV verso gli operatori del mondo profit per costruire una partnership che metta al centro i diritti umani, i beni comuni, la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

### Considerate inoltre:

- La dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- La convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti del Bambino.
- La convenzione delle Nazioni Unite sull'Eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne.
- Le convenzioni ILO: 29 e 105 (Lavoro Forzato e Obbligato), 87 (Libertà di Associazione), 98 (Diritto alla Contrattazione Collettiva), 100 e 111 (Parità di retribuzione, per lavoro uguale, fra manodopera maschile e femminile; Discriminazione), 135 (Convenzione sui rappresentanti dei lavoratori), 138 e Raccomandazione 146 (Età minima), 155 e Raccomandazione 164 ILO (Salute e sicurezza sul lavoro), 159 (Riabilitazione professionale ed impiego delle persone disabili), 177 (Lavoro a domicilio), 182 (Peggiori forme di lavoro minorile).
- La convenzione sulla Diversità Biologica (CBD) Firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992, questa convenzione persegue tre obiettivi principali: la conservazione della diversità biologica, l'uso sostenibile dei componenti della diversità biologica, la giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche.
- Il protocollo di Kyoto, trattato internazionale in materia ambientale riguardante il riscaldamento globale sottoscritto nella città giapponese di Kyoto l'11 dicembre 1997 da più di 180 Paesi in occasione della Conferenza COP3 della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC). Il trattato è entrato in vigore il 16 febbraio 2005, dopo la ratifica anche da parte della Russia.

Riteniamo prioritario orientarci, nei territori in cui siamo operativi in Italia e all'estero, verso partnership strutturate con imprese, che già si sono dotate o che vorrebbero dotarsi, anche attraverso la collaborazione con noi, di:



- **Bilancio sociale:** "Il bilancio sociale è l'esito di un processo con cui l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato" (Ministero dell'Interno, 2007).

- **Codice etico:** Il codice etico è uno dei principali strumenti di attuazione della responsabilità sociale utilizzati all'interno delle imprese in quanto orienta la condotta etica delle azioni quotidiane di tutti coloro che a vario titolo contribuiscono all'attività d'impresa ed esplicita i valori fondamentali intorno ai quali si sviluppano le politiche aziendali.

- **Bilancio Ambientale:** "un documento informativo nel quale sono descritte le principali relazioni tra l'impresa e l'ambiente, pubblicato volontariamente allo scopo di comunicare direttamente con il pubblico interessato".

- **Certificazione SA8000:** standard internazionale promosso da SAI - Social Accountability International. E' uno standard verificabile attraverso un sistema di audit di terza parte, che definisce i requisiti volontari che i datori di lavoro devono rispettare nel luogo di lavoro, inclusi i diritti dei lavoratori, le condizioni del luogo di lavoro e i sistemi di gestione. Gli elementi normativi del presente standard sono basati sulla legislazione nazionale, sulle norme internazionali sui diritti umani e sulle convenzioni ILO.

- **Certificazione ISO 14001:** la ISO 14001 fa riferimento alla norma UNI EN ISO 14001:2004, è uno standard internazionale di carattere volontario volto a certificare il Sistema di Gestione Ambientale delle organizzazioni.

- **Documentazione aziendale** in merito all'impatto economico e sociale nel territorio, alle politiche di impatto ambientale.

Coscienti che la maggior parte delle iniziative di Responsabilità Sociale d'Impresa promosse dalle aziende sono di tipo volontario, l'ONG CISV adotta per la collaborazione con le imprese i principi seguenti:

1. **CONFORMITÀ ALLE LEGGI:** L'impresa garantisce nel tempo il rispetto della legislazione vigente.
2. **ASPETTI ECONOMICI:** L'impresa soddisfa le proprie esigenze economiche secondo la legge. L'impresa corrisponde le imposte dovute. L'impresa adotta condizioni eque verso i propri stakeholders.
3. **CONDOTTA:** L'impresa adotta pratiche non fraudolente nei confronti delle parti interessate.
4. **RELAZIONI CON IL TERRITORIO:** L'impresa cura le interazioni con la comunità locale.
5. **LAVORO INFANTILE:** L'impresa non utilizza e non favorisce il lavoro infantile.
6. **LAVORO OBBLIGATO:** L'impresa non utilizza e non favorisce il lavoro obbligato.
7. **SALUTE E SICUREZZA:** L'impresa garantisce un luogo di lavoro sicuro e salubre a tutti i suoi dipendenti e collaboratori.
8. **LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE:** L'impresa rispetta il diritto alla libertà di associazione ed alla contrattazione collettiva.
9. **DISCRIMINAZIONE:** L'impresa non pratica e non sostiene la discriminazione.



10. PRATICHE DISCIPLINARI: L'organizzazione non applica e non favorisce pratiche disciplinari lesive dei diritti umani e della salute.
11. RETRIBUZIONE: L'impresa garantisce la corretta corresponsione della retribuzione.
12. IMPATTO AMBIENTALE: L'impresa conosce gli impatti ambientali della sua attività.
13. GESTIONE AMBIENTALE: L'impresa minimizza i propri impatti sull'ambiente.
14. SICUREZZA DEI PRODOTTI/SERVIZI: L'impresa garantisce sicurezza e salubrità dei propri prodotti e/o servizi.
15. VERIDICITÀ DELLE INFORMAZIONI: L'impresa garantisce la veridicità delle informazioni associate ai prodotti/servizi che propone.
16. TRASPARENZA: L'impresa adotta prassi trasparenti per la soluzione dei reclami. L'impresa pubblicizza in maniera chiara prezzi e offerte.
17. EQUITÀ: L'impresa garantisce prezzi equi.
18. FORNITORI: L'impresa impiega fornitori rispettosi dei requisiti citati nei punti precedenti.
19. CAPACITÀ DI RIESAME: L'impresa riesamina i risultati e s'impegna al loro miglioramento.

In ogni caso CISV non realizzerà collaborazioni con imprese che si occupino dei seguenti ambiti

- produzione e commercializzazione di armi;
- gioco d'azzardo.

Torino, 9 luglio 2014